

**PORTOGRUARO**

Ormai è rimasto solo Bertoncello a difendere l'autonomia dell'ospedale

**ELEZIONI**

Europee: 1300 cittadini comunitari al voto

PORTOGRUARO - Sono oltre 1.300 i cittadini comunitari del Portogruarese che potranno partecipare al voto per le Europee. L'Associazione Migranti della Venezia Orientale onlus ha spiegato che il diritto di voto può essere esercitato con due diverse modalità. La prima è quella di recarsi al proprio Consolato e quindi votare per le liste politiche che si sono presentate nel Paese di origine. La seconda è ancora più semplice: si può votare nel Comune dove si risiede insieme agli elettori italiani. In quest'ultimo caso è necessario iscriversi alle liste elettorali del Comune ed il modulo va consegnato all'Ufficio Elettorale entro il 24 febbraio prossimo. Per favorire la partecipazione al voto di questi cittadini, l'Associazione Migranti ha attivato un servizio di assistenza nella compilazione della domanda, provvedendo anche alla sua consegna agli uffici comunali competenti. Il tutto gratuitamente. Le persone interessate possono telefonare ai numeri 320 3513624 oppure 389 7892077. Nel Portogruarese gli immigrati provenienti dai Paesi della Unione Europea sono molto numerosi: oltre 2.200, pari al 27 per cento di tutti gli stranieri. La prima nazionalità per presenze è quella romena: oltre 1.600 persone (minori compresi) seguita da chi arriva dalla Croazia (circa 600). Di dimensioni numeriche inferiori i cittadini degli altri paesi. 230 i polacchi, 60 gli austriaci ed altrettanti i francesi ed i sloveni. (t.inf.)



**OSPEDALE UNICO** Bramezza anticipa le scelte sanitarie. A Jesolo riabilitazione

# Commissione, ecco i nomi

Entro marzo verrà scelto il sito dove edificare, ormai Bertoncello è da solo

PORTOGRUARO - «Il percorso verso l'ospedale unico è ormai tracciato. Nonostante il sindaco Bertoncello si agiti la Conferenza dei sindaci è stata fin troppo chiara. Per questo nel piano aziendale di attuazione della programmazione regionale proporrò interventi immediati a Jesolo per la definitiva trasformazione dell'ospedale in centro di riabilitazione; mentre per San Donà e Portogruaro proporrò interventi minimi per mantenere al meglio lo status quo in attesa appunto dell'ospedale unico». Quindi niente tagli alla Chirurgia e Ortopedia di San Donà. Il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, pren-

de atto delle decisioni delle conferenze dei sindaci chiedendo di accelerare i tempi. «Fortunatamente già in settimana - ricorda - Il presidente della Conferenza Tamai ha convocato l'Esecutivo per investire i tecnici delle candidature pervenute per la scelta del sito». Tranne il nome del geologo, di cui la Regione non ha ancora fatto il nome, la "commissione tecnica" è composta dall'ingegner Peter Casagrande, responsabile dell'Ufficio tecnico dell'Asl 10; dall'architetto Rita Puglielli della Direzione Urbanistica e Paesaggio regionale; dall'architetto Giancarlo Nardi, progettista dell'ospedale di Valdagno e dell'ospedale

unico della Ulss 4 Alto Vicentino, inaugurato recentemente e sul cui modello si ispirerà l'ospedale unico del Veneto Orientale. «Ora che l'assemblea della Conferenza ha dato il via libera - spiega il presidente Andrea Tamai - andremo avanti a tamburo battente ed entro il 24 marzo sarà portata in assemblea per il voto la proposta di sito più idoneo emersa dalla valutazione dei tecnici». Nel frattempo il capogruppo consiliare di opposizione a San Stino, Giuseppe Canali, interviene contro la proposta di referendum di Bertoncello e a difesa del sindaco Matteo Capelletto, dopo le contestazioni "idrogeologiche" del sindaco di

Portogruaro alla candidatura di San Stino. «Bertoncello - dice Canali - è diventato improvvisamente esponente del Movimento 5 Stelle dato che per ogni decisione importante ora invoca la partecipazione popolare attraverso referendum o altre consultazioni. Sull'Ospedale Unico bisogna andare avanti, senza se e senza ma. Si tratta della salute delle persone, di migliorare le cure ai cittadini, di dare loro un servizio migliore e a minor costo. Sicuramente se non è in grado di dare risposte per Portogruaro fatico a comprendere come possa dare giudizi negativi sul territorio di San Stino».

Maurizio Marcon

# Portogruaro

## PORTOGRUARO Il segretario comunale lascia e passa al Tar del Veneto

PORTOGRUARO - Il segretario comunale Luigi Ciaccio lascia l'incarico. Andrà alla segreteria generale del Tar del Veneto.

Il sindaco Antonio Bertoncello dovrebbe incontrare il segretario «a scavalco» che sostituirà, per qualche giorno ed in attesa di una nuova nomina, il dottor Ciaccio, segretario del Comune dal 2012.

«Sono felice per questo suo nuovo prestigioso incarico al Tar del Veneto. Tuttavia - afferma il sindaco - mi dispiace che questo cambio avvenga ad un anno e mezzo dalla fine della legislatura, in un periodo particolare per enti locali, che vede tra l'altro avvicinarsi la data di

nuove elezioni per molte amministrazioni». «Il Comune - sottolinea il consigliere di Portogruaro Più, Riccardo Rodriguez - perde una persona molto competente che ha sempre saputo ascoltare in modo pacato e costruttivo le richieste di tutta l'opposizione». Il nuovo segretario potrebbe essere nominato già nei primi giorni di marzo. (t.inf.)

© riproduzione riservata

«È una perdita in un momento delicato per il Comune»

## Sindaci a raccolta per le norme sulla raccolta della legna sul litorale È ancora caos sullo "spiaggiato"

Ma la legna che finisce in spiaggia, la possono prendere tutti, oppure no? Da quando la Regione, a causa anche dell'emergenza maltempo, ha equiparato la legna spiaggiata a un normale rifiuto urbano, sono in molti a chiedersi se, effettivamente, sia possibile andare in spiaggia a raccogliere i tronchi e poi

portarseli a casa. A domandarselo è anche la Provincia, che ha convocato sindaci e tecnici dei comuni del litorale veneziano. La risposta è un sì. Come spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Paolo Dalla Vecchia, il privato che vuole raccogliere la legna «Non lo può fare liberamente, deve prima verifica-

re che il Comune abbia fatto un'apposita ordinanza. Quel che è certo è che la delibera regionale ha complicato ancora di più il lavoro degli amministratori locali. Per questo stiamo preparando una bozza di ordinanza ai Comuni, per dire quello che si può fare, altrimenti è il far-west».



**ACQUISTIAMO AUTO USATE,**

Incidentate, non funzionanti o con elevato chilometraggio dal 2002 in poi.

**PAGAMENTI IMMEDIATI**

**NOALE VE Via Pacinotti, 24 Tel. 041 580 16 70 cell 337 421 462 - 349 63 94 370**

**INVIACI LE FOTO VIA E-MAIL DELLA TUA AUTO PER UNA RAPIDA DEFINIZIONE info@gmautosas.it**